

SEDE – Via E. Vendramini, 13
35137 Padova
tel. +39 049 8279635-9670-9770-9631
C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
dipartimento.disll@pec.unipd.it
www.disll.unipd.it

Linee Guida sulla definizione delle modalità di attuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023.

Premesso che:

- il Libro II Parte I del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” reca la disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in particolare, l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti...*”;

Considerato che:

- ai sensi del citato art. 52, comma 1, ult. cpv, del D.Lgs. 36/2023 “*La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

- l'art. 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 prevede che il RUP “*effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate*”;

- ai sensi dell'art. 71, commi 1 e 2, del D.P.R. 445/2000 “*Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi*”;

- si rende necessario adottare delle Linee Guida che definiscano le modalità operative relative ai controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di servizi e forniture di valore inferiore a 40.000 euro

il Consiglio di Dipartimento ha adottato le seguenti **Linee Guida** inerenti la “*Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in relazione agli affidamenti diretti di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, di importo inferiore a € 40.000,00*”.

Art. 1 - Oggetto dei controlli

Formano oggetto di controllo, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all’art. 100 del D.Lgs. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell’affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000.

Art. 2 – Modalità operative per l’esecuzione dei controlli

I controlli sono effettuati a campione, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell’ambito degli affidamenti diretti operati dalla Stazione appaltante di importo inferiore a € 40.000,00, con arrotondamento all’unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire due volte l’anno, con la seguente tempistica:

- entro il 31/07 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (dal 01.01 al 30.06);
- entro il 31/01 per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell’anno solare precedente (dal 01.07 al 31.12).

L’individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale effettuato dal RUP della Stazione Appaltante nominato ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023, previa formazione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati dall’Ufficio competente nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di adozione dell’atto di affidamento.

L’individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale mediante utilizzo dell’applicazione “Random Integer Generator” per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito <http://www.random.org/integers/>, o attraverso simili modalità di sorteggio casuale.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, e le risultanze delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale.

Resta ferma la possibilità di effettuare i controlli tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire alla Stazione Appaltante un’adeguata e completa valutazione.

Art. 3 – Esiti dei controlli

In caso di rilevazione di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici.

Il Dipartimento invierà tramite pec alla parte dichiarante una comunicazione scritta con assegnazione di un termine congruo per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all’art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000, si applica quanto previsto dall’art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023: “Quando in

conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, se ancora in atto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".
Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento UE 2016/679).

Art. 5 – Validità e applicazione

Le presenti Linee Guida si applicano dal giorno della sua adozione e restano valide fino alla data della loro revoca, totale o parziale, oppure a seguito di modifiche normative e/o regolamentari dell'Amministrazione Centrale.